I/Il/La sottoscritt__ nella qualità di proprietari__

*DICHIARA*___

di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e le prescrizioni cui essa è subordinata anche se qui non espressamente dette.

Santa Cristina Gela, lì 10 MAR. 2026 *FIRMA*

Comune di Santa Cristina Gela

Città Metropolitana di Palermo

Area tecnico manutentiva

Permesso di costruire n° 1 del 10 MAR. 2026

(ai sensi dell'art. 10 e 20 D.P.R. n. 380/2001, art. 5 della L.R. n. 16/2016 e art. 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n.160)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA MANUTENTIVA

Vista l'istanza recepita al protocollo n. 4379 in data 25/08/2023, pratica edile n. 05/2023 presentata dal signor **COLLETTO Antonino** nato a [redacted] nella qualità di proprietario, tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per la realizzazione di un magazzino agricolo, con struttura intelaiata in c.a. con copertura a doppia falda, da realizzarsi in questa Via Luigi Pirandello snc C.da Piano di Cola in un lotto identificato al catasto terreni dal foglio n. 10 con le particelle nn. 176-534-643.

Visto dell'atto di Compravendita del 10/04/2020 rogato dal Notaio Stefano Marsala con sede in Piana degli Albanesi, Repertorio n.4457 raccolta 3429 trascritto a Palermo il 21/04/2020 ai nn. 16070/11070.

Vista l'ultima integrazione, a completamento della pratica, trasmessa con prot. 8571 del 29/12/2025.

Visto l'art.5 della L.R. 16/2016 di recepimento con modifiche dell'art. 10 "Interventi subordinati a permesso di costruire del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380;

Vista la documentazione tecnica presentata dal progettista Ing. Fulvio DI GIROLAMO iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Palermo al n. 6683.

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti il Regolamento Comunale di Edilizia;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 Agosto 1942, n°1150, e la legge 06 Agosto 1967, n°765;

Visto il D.P.R. 380/2001 (Testo Unico sull'edilizia) e la L.R. 16/2016;

Vista la L.R. n° 4/2003;

Viste le dichiarazioni sostitutive atto di notorietà rese ai sensi artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in data 08/03/2025 da parte del sig. COLLETTO Antonino meglio sopra generalizzato, nella qualità di proprietario di inesistenza di carichi pendenti e in ordine agli artt. 416 bis e 648 bis e ter;

Vista la lettera di trasmissione prot. 4379 del 25/08/2023 con la quale sono stati trasmessi:
- l'incarico al professionista, ai sensi dell'art. 36 comma 1 della L.R. 1/2019 all' Ing. Fulvio DI GIROLAMO iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Palermo al n. 6683;
- la dichiarazione di pagamento spettanze, datata 18/03/2025 ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 1/2019 resa dal Ing. Fulvio DI GIROLAMO iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Palermo al n. 6683;
- la dichiarazione sul riutilizzo in loco dei materiali di scavo provenienti dall'intervento edilizio;
- l'asseverazione di conformità dell'intervento edilizio ai sensi del c. 1 art. 20 dPR 380/01.

Vista la L.R. n° 17/94;

Visto l'art. 19 della L.R. n° 5 del 05.04.2011;

Dato Atto che ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 241/90 e s.m. l'istruttoria del presente atto è stata svolta nel rispetto dei principi di legittimità, economicità, imparzialità, ragionevolezza, buona fede;

Dato Atto che ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012 non sussistono situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziale;

Vista la ricevuta di pagamento tramite bonifico bancario presso l'istituto di credito BNL-BNP PARIBAS del 17/08/2023 di € 200,00, codice CRO: 82845935812 effettuato sul iban n. IT77I0200843520000102023962 della tesoreria comunale di Santa Cristina Gela per diritti di segreteria;

Vista la ricevuta di pagamento tramite bonifico bancario presso l'istituto di credito BNL-BNP PARIBAS del 17/08/2023 di € 30,00, codice CRO: 828459353305 effettuato sul iban n. IT77I0200843520000102023962 della tesoreria comunale di Santa Cristina Gela per spese di istruttoria;

Vista la ricevuta di pagamento tramite bonifico bancario presso l'istituto di credito BNL-BNP PARIBAS del 17/08/2023 di € 1526,37, codice TRN: d65c13fede9e4c9d8e76ce0c56e7361c effettuato sul iban n. IT77I0200843520000102023962 della tesoreria comunale di Santa Cristina Gela per oneri di costruzione;

Visto l'atto d'obbligo di vincolo a parcheggio ed inedificabilità 24/09/2025 agli atti del Notaio Avv. Stefano Marsala registrato a Palermo il 01/10/2025 e trascritto il 09/10/2025 ai nn. 50734/39890;

Vista l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.L. 42/2004, riferimento BB.NN: 123710 del 07/09/2024 a condizione che non si realizzi il rivestimento della parte basamentale in pietra ad opus incertum, valido anni cinque;

Visto l'attestazione di deposito del progetto da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Ass.to Infrastrutture e Mobilità della Regione Siciliana prot. 20240055620 progetto 140819 del 26/06/2024, con il quale è stato accolto il progetto, subordinando l'inizio lavori al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito del progetto;

Vista la Determina Sindacale n. 9 del 04/11/2025, con la quale è stato conferito l'incarico ai sensi dell'art. 110, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii all'Ing. Giovanni Maria La Terra, di Responsabile dell'Area Tecnica - Manutentiva, con le funzioni di cui all'art. 107, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.
Vista la disposizione n. 01 del 02/03/2020 con la quale si nomina responsabile del servizio urbanistico-edilizio il geom. Francesco Paolo Equizzi;
Visto il comma 3 art. 17 DPR380/01 art. 8 comma 3 lettera "a" della L.R. 16/16 ai sensi del quale il contributo per il rilascio del permesso di costruire, non è dovuto;
Visto l'art. 12 comma 3 del D.P.R. 380/01 recepito con l'art. 1 comma 1 della L.R. 16 del 10/08/2016 "norme di salvaguardia";

RILASCIA

Al signor COLLETTO Antonino [redacted] nella qualità di proprietario;

PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai sensi dell'art. 10 e 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. come recepito da art. 5 L.R. 10 agosto 2016 e ss.mm.ii. e art. 7 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i., alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, di eseguire i lavori di un magazzino agricolo, con struttura intelaiata in c.a. con copertura a doppia falda, da realizzarsi in questa Via Luigi Pirandello snc C.da Piano di Cola in un lotto identificato al catasto terreni dal foglio n. 10 con le particelle nn. 176-534-643, così come indicato negli elaborati tecnici allegati che fanno parte integrante del presente permesso di costruire, a condizione che non si realizzi il rivestimento della parte basamentale in pietra ad opus incertum come da parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo .

- Caratteristiche del permesso di costruire -

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando. Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:
i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati: il nome e cognome del titolare del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro; il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; il nome e cognome del responsabile della sicurezza D. Lgs. 81/2008; la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori; la data e il numero della presente permesso di costruire; destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
Efficacia temporale e decadenza del permesso di costruire, Articolo 15 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'Art. 6 della L.R. 16/2016, i lavori devono essere iniziati entro anni uno dalla data di rilascio del presente provvedimento ed ultimati, e l'immobile reso abitabile e/o agibile entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori. I termini che precedono sono prorogati di due anni rispettivamente di inizio e ultimazione, previa comunicazione motivata dell'interessato da notificarsi prima della scadenza dei medesimi termini, a condizione che i lavori da eseguirsi non risultino in contrasto con nuovi strumenti urbanistici, approvati o adottati, salvo comunicazione della dichiarazione di inizio lavori. La proroga dei termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori è comunque accordata qualora i lavori non possano essere iniziati o conclusi per iniziative del l'amministrazione o dell'autorità giudiziaria rivelatesi poi infondate.

- ***La ditta titolare ed il direttore dei lavori, ad avvenuta ultimazione degli stessi, dovranno esibire idonea relazione attestante la congruità del quantitativo dei rifiuti prodotti in relazione al tipo di attività eseguita, nonché tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti;***
- Obbligo di comunicare a questo Ufficio le generalità dell'assuntore dei lavori ed il giorno in cui saranno iniziate le opere, nonché la data di ultimazione delle opere, in difetto il presente Permesso sarà privo di efficacia;
- Dovranno trovare applicazione ed essere rispettate tutte le prescrizioni di cui alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro nei cantieri temporanei e mobili di cui al titolo IV D.lgs 81/08 e s.m.i. ed in particolare Art. 90 *(obblighi del committente o del responsabile dei lavori)* anche in relazione alla necessità di comunicare all'ASP e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare ad inizio lavori, nonché l'obbligo derivante dell'Art. 99 di trasmettere all'Ufficio scrivente le stesse ai sensi dell'Art. 90 citato;
- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al precedente stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ufficio competente;
- Gli assiti od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, etc., che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- L'allineamento stradale e gli eventuali altri aspetti tecnici riguardanti il nuovo fabbricato, dovranno essere conformi agli elaborati approvati ed alle prescrizioni ed indicazioni del P.R.G. e sue prescrizioni esecutive vigente;
- È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge. Dovranno, infine, essere osservate le norme e le disposizioni sulla progettazione strutturale per le opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla Legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n. 113 S.O.); alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° settembre 1987, n. 29010 (G.U. n. 212 dell'11 settembre 1987), nonché alle norme citate al punto 19 seguente;
- Il titolare del presente Permesso, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così come delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel Permesso;
- Il rilascio del permesso a Costruire non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali il titolare del presente permesso non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- Resta ben inteso che il presente permesso di costruire resta subordinato alla validità della Circolare 1/2020 DRU e a quanto in essa contenuto, in caso di sua decadenza il presente permesso di costruire, rimane sospeso in attesa del reperimento della superficie da vincolare ad inedificabilità così come previsto per il verde agricolo, decorsi 90 gg. senza che la ditta abbia provveduto a vincolare la superficie necessaria, il presente permesso di costruire sarà revocato con successivo atto.
- Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo;
- Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 e 8 della Legge n.°1086 del 05/11/1971. Detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile ed assieme all'attestato di regolare esecuzione permetterà di ottenere la dichiarazione di abitabilità o agibilità della costruzione. Pertanto, contestualmente alla denuncia di inizio dei lavori, il titolare del Permesso a Costruire ha l'obbligo di conferire ad un ingegnere o architetto iscritti ai relativi albi da almeno 10 anni l'incarico di collaudo statico allegando alla denuncia la dichiarazione di accettazione dell'incarico, come prescritto dall'art. 2 del D.P.R. 22.04.1994, n° 425;
- Prima di avanzare domanda di agibilità da presentare entro 15 gg. Dall'ultimazione lavori DPR 425/1994 Art. 78 1086/1971 o di uso secondo quanto stabilito dal *regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, articoli 220; 221, comma 2, come modificato dall'art. 70, del decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 507; decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, articoli 107 e 109; legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 52, comma 1, così come recepiti in Sicilia,* secondo il procedimento stabilito dal *decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1994, n. 425; legge 5 novembre 1971, n. 1086, articoli 7 e 8,* il titolare del Permesso a Costruire deve presentare. La dichiarazione di fine lavori, nelle forme definite per la dichiarazione di inizio lavori; le dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici, redatte dalle ditte esecutrici, in relazione alla tipologia ed importanza dell'opera in conformità a quanto stabilito dalla Legge 37/2008 già citata; copia della dichiarazione presentata per la iscrizione in catasto, redatta in conformità alle disposizioni dell'Art. 6 R.D. 652/39 e s.m.i.: dichiarazione sottoscritta secondo le modalità di legge rispetto al progetto approvato e di asciugatura dei muri e salubrità degli ambienti (ove occorra, nonché DURC relativo alle imprese esecutrici;

Il presente atto verrà pubblicato sul sito ufficiale di questo comune, ai sensi dell'art. 11, 2° comma della l.r. 03.12.1991 n. 44 per quindici giorni consecutivi, per la presentazione di opposizioni o reclami. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'ufficio che ha emesso il presente atto, in autotutela, può, al verificarsi di situazioni nuove e ad oggi non conosciute, revocarlo o sospenderlo.
Si allega un esemplare vistato di progetto e relazione tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA MANUTENTIVA
Geom. Francesco P. Equizzi	*Ing. Giovanni Maria La Terra*

Via Scanderbeg, 8 – 90082
Santa Cristina Gela (PA) - Tel 091 8570133 -
www.comunesantacristinagela.pa.it - C.F. 80016180822 - P.I. 00653160820